



Cinquecento anni dopo l'ultima visita pontificia, un Successore di Pietro torna a Sansepolcro, in provincia di Arezzo. È la notizia, annunciata questa mattina con gioia, dall'arcivescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, Riccardo Fontana, della visita pastorale che Benedetto XVI compirà nell'arcidiocesi domenica 13 maggio prossimo. Il servizio di Alessandro De Carolis: Le sue pietre raccontano una storia di mille anni, che rimanda a Gerusalemme e alle pietre del sepolcro di Cristo. Il Papa, a maggio, sosterrà in preghiera nella Concattedrale di Sansepolcro, giunta al decimo secolo di fondazione.

“La nostra letizia è grande”, ha detto mons. Fontana, annunciando oggi la prossima visita di Benedetto XVI. “Il Santo Padre – ha detto ancora il presule – vuole celebrare con noi l'anno millenario, valorizzando l'identità spirituale della nostra comunità ecclesiale”. Ricordando come il primo nucleo della chiesa aretina venne edificato al tempo del martire San Donato e dei Santi monaci di Camaldoli – gli “evangelizzatori della nostra terra”, ha ricordato – mons. Fontana ha riferito dell'altra sosta che nel pomeriggio di domenica 13 maggio il Papa compirà al Santuario della Verna, uno dei centri – ha affermato – “illuminato dalle stimmate” di San Francesco. Un Papa torna dunque a Sansepolcro dopo 500 anni “per sottolineare ancora – ha soggiunto l'arcivescovo di Arezzo-Cortona-Sansepolcro – i legami della nostra diocesi con Gerusalemme e la volontà che la città dei pellegrini Arcano ed Egidio seguiti ad essere accogliente verso chi arriva da lontano e impegnata nella ricerca della giustizia e della pace”. “Siamo molto grati al Signore e al Santo Padre – ha concluso – per la grazia della visita del Successore di Pietro alla nostra Chiesa diocesana, che ha un ulteriore dono per rinnovarsi come avvenne con l'indimenticabile incontro con il Beato Giovanni Paolo II nel 1993”. Nel corso della visita pastorale, Benedetto XVI incontrerà l'intera Chiesa aretina, cortonese e biturgense nella piazza della Cattedrale di Arezzo, dove alle 10 presiederà la Messa seguita dalla preghiera del Regina Caeli. Nel pomeriggio, come detto, le previste visite al Santuario della Verna e alla Concattedrale di Sansepolcro.

E al microfono di Alessandro Gisotti, la gioia dell'arcivescovo Riccardo Fontana, subito dopo l'annuncio della visita pastorale del Papa nella sua diocesi:

R. – La Chiesa aretina, cortonese e biturgense è lietissima di accogliere Pietro. E' una visita pastorale e quindi vogliamo che la nostra Chiesa si confronti con il Papa, in una dimensione ecclesiale che è anche una festa per la città e la provincia.

D. – Quale saranno i momenti più significativi di questa visita che sarà, sì, di un giorno, ma

molto intensa?

R. – Una celebrazione dell'Eucaristia sulla piazza del Duomo ad Arezzo, poi il Santo Padre desidera andare al Santuario della Verna, dove San Francesco ha ricevuto le stimmate ed infine a San Sepolcro, che è la città che celebra il millennio.

D. – Da ultimo, come vi preparerete a questa visita?

R. – Naturalmente, dovremo dare il primo spazio al Signore. Siamo in un momento in cui la nostra bella Chiesa si presenta al Papa con grande tensione spirituale, attenta al suo Magistero. Grazie al Papa che viene a visitarci. (vv) www.radiovaticana.org